

EMENDAMENTI ALLA MANOVRA FINANZIARIA 2010

(DECRETO LEGGE N.78 DEL 31 MAGGIO 2010)

Aumento a 5.000 euro del limite di reddito per essere considerati fiscalmente a carico

Emendamento all'A.S.2228

All'art.38 dopo il comma 13 bis, aggiungere il seguente

13 ter - All'art. 12, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le parole "non superiore a 2840,51" sono sostituite dalle seguenti "non superiore a 5000 euro".

Conseguentemente

All'art. 21 comma 1:

- dopo le parole " Direttore dell'Agenzia delle Entrate" aggiungere le parole " da emanarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge di conversione del presente decreto"
- "sostituire le parole "non inferiore a euro tremila" con le parole "non inferiore ad euro 1.500"

Sen Adriano Musi

La proposta mira ad adeguare, seppure parzialmente, la soglia di reddito riferita ai familiari per essere considerati a carico, ferma da oltre 10 anni.

Si tratta, quindi, di un intervento in favore delle famiglie, che in tal modo possono meglio far fronte alle loro esigenze economiche anche in presenza di redditi del tutto marginali che alcuni familiari sono in condizioni di acquisire, consentendo in tal modo ad una più vasta platea di contribuenti di fruire di tale forma di perequazione fiscale nei confronti delle famiglie.

L'onere stimato per dare attuazione alle previsioni recate dall'emendamento ammonta a 230 milioni di euro.

L'emendamento, inoltre, pone termini precisi per l'emanazione del provvedimento da parte del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, in assenza del quale la norma è di fatto inefficace, e, allo scopo di rendere più incisiva la lotta all'evasione, viene ridotto da 3000 a 1500 euro il limite per le comunicazioni telematiche delle cessioni o prestazioni in materia di Iva, ricomprendendo in tal modo un maggior numero di soggetti rispetto a quelli oggi interessati che, come scritto nella relazione governativa - costituiscono una " ristretta platea di titolari di partita Iva"

Fiscalità di vantaggio per il Mezzogiorno

Emendamento all'A.S. 2228

All'art.40 dopo il comma 1 aggiungere il seguente

"comma 1 bis" - La minore imposta derivante dall'applicazione del comma 1 è rimborsata alle regioni che si sono avvalse di detta facoltà."

Conseguentemente

All'art. 25 comma 1 sostituire le parole : " una ritenuta del 10" con le parole "una ritenuta del 20%".

Sen. Adriano Musi

L'emendamento ha lo scopo di compensare le minori entrate dell'Irap nelle regioni meridionali che si avvarranno della facoltà di applicare una riduzione di tale tributo in considerazione della particolarità della situazione economica del Sud.

CERTIFICATI VERDI

Emendamento all'A.S.2228

All'atto Senato 2228 sopprimere l'art. 45

Sen. Adriano Musi

I Certificati verdi, introdotti nel nostro ordinamento dall'art.11 del decreto legislativo n. 59 del 1999 costituiscono il principale meccanismo di incentivazione di energia elettrica da fonti rinnovabili e con l'emendamento proposto si intendono evitare le ricadute negative conseguenti all'abolizione dell'obbligo di ritiro dell'eccesso di offerta, quali:

- a) la perdita di posti di lavoro, stimati oggi 25.000 attuali, oltre a quelli conseguenti alla mancata crescita nei prossimi anni;
- b) danni energetici, ambientali e alle ripercussioni economiche sugli Enti locali quantificabili a circa 200 Milioni di €/anno, che ospitano gli impianti;
- d) Blocco degli investimenti futuri che ammontano ad almeno 5 miliardi di euro per il solo prossimo triennio e conseguente impossibilità per lo stato italiano di tentare di raggiungere gli obiettivi comunitari dettati dalla direttiva 20/20/20. Questo comporterà effetti negativi sull'economia e quindi sulla fiscalità;
- c) default finanziario dei produttori di energia da fonti rinnovabili per l'impossibilità di ripagare i mutui contratti per realizzare gli impianti.

REGIME FISCALE PER LE IMPRESE DI ALTRI PAESI EUROPEI

Emendamento all'A.S. 2228

L'art.41 è soppresso

Sen. Adriano Musi

IPSEMA - ISPESL

Emendamento all'A.S. 2228

L'art.7, comma uno è soppresso

Sen. Adriano Musi

L'emendamento è finalizzato ad evitare la soppressione dell'Ipsema e dell'Ispesl

SOSPENSIONE ADEMPIMENTI E VERSAMENTI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI NEI COMUNI DELL'ABRUZZO COLPITI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009.

Emendamento All'A.S. 2228

All'art.39, comma 1 eliminare le parole " titolari di redditi d'impresa o di lavoro autonomo, con volume d'affari non superiore a 200.000 euro".

Conseguentemente

Dopo l'art.40 aggiungere il seguente

Art.40 bis (Incremento delle aliquote fiscali relative ai redditi di capitale)

1. sono stabilite nella misura del 19 per cento le aliquote, che risultino inferiori a tale misura, relative ai redditi di capitale di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articoli 26, 26-ter e 27 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;
- b) articolo 1 del decreto-legge 2 ottobre 1981, n. 546, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 1981, n. 692;
- c) articolo 9 della legge 23 marzo 1983, n. 77;
- d) articoli 5 e 11-bis del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 novembre 1983, n. 649;
- e) articolo 14 del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 84;
- (f) articolo 2 del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, ad eccezione degli interessi sui titoli pubblici;
- g) articoli 5 e 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Sen. Adriano Musi

L'emendamento estende la sospensione dei versamenti tributari e contributivi prevista per i soli lavoratori autonomi, imprese individuali e soggetti societari con volume d'affari non superiore a 200.000 euro, a tutti residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009.

Isae

Emendamento all'A.S. 2228

Il comma 18 dell'art. 7 è sostituito dal seguente:

"Con effetto dal 1 gennaio 2011, l'Istituto di Studi e Analisi Economica di cui all'articolo 7, comma 6, della Legge 94/97 e al Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, è soppresso e le relative funzioni sono trasferite al CNR. Per lo svolgimento delle funzioni dell'ISAE è costituito nell'ambito dell'organizzazione del CNR un apposito istituto, con sede a Roma e con lo stesso nome (Istituto di Studi e Analisi Economica). Le risorse umane, strumentali e finanziarie, queste ultime ridotte di 135.104 euro, sono riallocate presso il CNR. La dotazione organica del CNR è incrementata corrispondentemente al numero e alla struttura della dotazione della pianta organica dell'ISAE. Il CNR subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro in essere. Il CNR adegua i propri regolamenti entro il 31 dicembre 2010."

Sen. Adriano Musi

La riduzione di spesa, pari a euro 135.104, relativa al costo degli organi, è comunque garantita.

Agevolazioni fiscali

Emendamento all'A.S. 2228

Dopo l'art.40 bis aggiungere il seguente

"art.40 ter (Disposizioni al fine di limitare l'onere economico per nuove agevolazioni tributarie).

1. Al fine di limitare gli oneri per la finanza pubblica derivanti dalla introduzione di nuovi o diversi trattamenti di favore in materia tributaria, per ogni nuova disposizione che preveda agevolazioni fiscali deve essere individuata ed abrogata una o più delle preesistenti agevolazioni di corrispondente importo economico. La disposizione abrogativa può interessare anche settori di intervento diversi da quello attinente la nuova agevolazione introdotta."

Sen. Adriano Musi

Relazione

La disposizione detta un principio volto a garantire la stabilità della cosiddetta spesa fiscale. A tal fine prevede che l'introduzione di nuove agevolazioni possa aver luogo solo contestualmente alla abrogazione di preesistenti regimi di favore ancorché relativi a settori diversi. In tal modo si intende raggiungere la stabilità delle risorse dedicate alla fiscalità di favore ed evitare la compressione delle entrate derivante dalla introduzione di forme particolari di applicazione dei diversi tributi.

PERSONALE ENTI SOPPRESSI

Emendamento all'A.S. 2228

All'art.7, comma 20, nel secondo periodo dopo le parole "a tempo indeterminato" aggiungere le parole "e a tempo determinato".

L'emendamento proposto tende a garantire il prosieguo della loro attività lavorativa dopo il 31.12.2010 al personale in servizio con contratto a tempo determinato ed in attesa del processo di stabilizzazione o contratti in scadenza in una data successiva.

Sen. Adriano Musi

DIPENDENTI PUBBLICI

Emendamento all'A.S. 2228

All'art.12:

- Al comma 2 dopo le parole "con età inferiore a quelle indicate al comma 1 aggiungere : " e con età contributiva inferiore a 40 anni";
- Al comma 4 aggiungere la seguente lettera " c) lavoratori dipendenti che maturino, ai fini del pensionamento di anzianità, da anni di contribuzione".

Sen. Adriano Musi

L'emendamento è finalizzato a salvaguardare quei lavoratori che abbiano maturato 40 anni di contribuzione e per i quali il proseguimento dell'attività lavorativa - e della relativa contribuzione - non opera ai fini dell'incremento ulteriore del trattamento previdenziale.

Emendamento all'A.S. 2228

All'articolo 12:

al comma 5 :

- eliminare le parole " nei limiti del numero di 10.000 lavoratori beneficiari";
- aggiungere la seguente " lettera d) a chi, avendo cessato l'attività lavorativa, è in regime di prosecuzione volontaria della contribuzione INPS ai fini del perfezionamento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione necessari per raggiungere il diritto ad una prestazione pensionistica;

abrogare il comma 6.

Sen. Adriano Musi

Previdenza

Emendamento all'A.S. 2228

All'art.12 dopo il comma 12 aggiungere il seguente comma

12 bis - "I criteri di calcolo per il trattamento di pensione adottati dall'INPS sono estesi, se più favorevoli, anche al personale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165."

Sen. Adriano Musi

Relazione

La proposta mira a perseguire un ulteriore ravvicinamento tra il trattamento dei lavoratori pubblici e quello dei lavoratori del settore privato quanto meno in materia di trattamento pensionistico

Utilizzo del mezzo proprio per i verificatori fiscali, previdenziali e del lavoro

Emendamento all'A.S. 2228

All'art.12, ultimo capoverso, dopo le parole "di cui al d.lgs 165 del 2001" inserire le seguenti parole "con esclusione del personale addetto alle verifiche fiscali, previdenziali e del lavoro"

Sen. Adriano Musi

L'emendamento è finalizzato ad escludere dal divieto dell'uso del mezzo proprio per lo svolgimento delle funzioni ispettive fiscali, previdenziali e del lavoro.